

Memoria privata

Memoria collettiva

Cosa c'è di personale nella folla che sembra sembra fuggire il nostro sguardo? E cosa ci mette in comunione con il mondo che ci circonda?

Sono infiniti occhi riflessi in un enorme specchio che riflette, in perfetta risonanza, ciò che è e ciò che è accaduto.

Ustica, le stragi, il terrorismo, la mafia... orrori di un Paese incapace di provare empatia con le ombre del passato. Sì, il nostro è un Paese senza memoria, pigramente adagiato alla narrazione del presente che solo grazie alle arti, che svolgono il prezioso contributo di immaginario collettivo, affranca i nostri sensi alla memoria e alla bellezza.

Immagini

Suoni

Forme

Odori

Pensieri

Sono la preziosa valigia che ognuno di noi porta con se, un bagaglio prezioso proprio come quello che chi viaggiava sul volo di linea IH870, partito dall'aeroporto di Bologna-Borgo Panigale il 27 giugno 1980 portava con se, bagaglio che contiene la potente memoria dei piccoli ricordi privati, tutti quei ricordi che fanno parte del passato, del presente e del futuro della "memoria di tutti noi".

Emilia Pignatelli